

REGOLE DI SELEZIONE DELLA CAUSA DI MORTE

REGOLE PER LA SELEZIONE DELLA CAUSA INIZIALE.

(ICD X)

Causa iniziale di morte.

- La codifica è :
- Un **atto di umiltà** nei confronti del medico curante
- Che
- ha assistito il deceduto,
- lo ha visitato,
- conosciuto.
- È anzitutto necessario quindi rispettare il più possibile quello che il medico ha scritto e tradurne la volontà espressa in forma scritta sul certificato in un codice

Causa antecedente originante di morte.

- a) “La malattia o il traumatismo che avvia il **concatenamento** degli eventi morbosi che conduce
- direttamente a morte”
 - oppure
- b) “ l’insieme delle **circostanze** dell’incidente o della violenza che hanno
- provocata la **lesione traumatica** mortale.”

CONCATENAMENTO

Designa una **sequenza di due** o più condizioni morbose indicate ai quesiti 1, 2, 3 di cui ognuna può essere considerata come **causa** plausibile di quella indicata ad un quesito **successivo**.

Principio generale

Quando è riportata sulla scheda più di una malattia, selezionare l'affezione indicata **isolatamente** per prima al quesito 1 o, in mancanza, al quesito 2 o, in mancanza, al quesito 3 solo nel caso che possa aver dato luogo all'insorgenza di tutte le condizioni morbose indicate ai quesiti successivi ad eccezione del quesito 4.

ISTAT
Istituto nazionale di statistica

Principio generale **82** **SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA**

PARTE A - A CURA DEL MEDICO

LUOGO DEL DECESSO
 Abitazione _____
 Istituto di cura pubblico _____
 Istituto di cura privato _____
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro (specificare) _____

Non richiesto _____

MORTE DA CAUSA NATURALE **MORTE DA CAUSA VIOLENTA**

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
 Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosici indicati ai punti 2. e 3.
Epatite B (B16.9)
 che ha provocato causa 2

2. Causa intermedia (scrivere in stampatello)
 Eventuali complicazioni o avvezioni della causa precedente. Intervallo (a) _____
Cirrosi epatica (K74.6)
 che ha/hanno provocato causa 3

3. Cause terminate (scrivere in stampatello)
 Patologie che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1. e 2. Non indicare il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso).
Iperensione portale. (K76.6)

4. Altri stati morbosici rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)
 Indicare altri malattie o stati morbosici rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato ai punti 1-2-3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (a) _____

5. Causa violenta
 Accidentale Infortunio sul lavoro
 Suicidio Crimine

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosici preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala a pioli, impiccagioni, fucilate, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Di _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione Edificazione collettiva Strada, ballatoio o area della pubblica area ristretta
 Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio o servizio
 Area industriale o di costruzione Azienda agricola
 Altri luoghi (specificare) _____

Selezione delle cause di morte per le statistiche di mortalità

Le cause di decesso da riportare sul certificato medico di causa di morte sono **tutte le malattie** stati morbosi o traumatismi che abbiano direttamente **provocato la morte** o che abbiano contribuito ad essa e **le circostanze dell'accidente o della violenza** che abbiano provocato tali traumatismi.

Quando è riportata una sola causa di morte , è questa che sarà selezionata ai fini dell'intabulazione dei dati.

Se è riportata più di una causa la selezione dovrebbe essere fatta secondo le **regole** e le linee guida date nell'ICD

Regole di selezione

In un certificato correttamente compilato **la causa antecedente originante** sarà riportata **isolatamente** al quesito 1 (causa iniziale) e le eventuali affezioni da essa originate compariranno ai quesiti successivi “2 causa intermedia o complicazione”, “3 – causa terminale”, una per ciascun quesito in ordine causale discendente.

Regole di selezione

I concatenamenti non plausibili devono essere pochi , scientificamente fondati in modo ineccepibile perché di fatto smentiscono il medico che ha stilato il certificato.

Essi possono ancora essere definiti come “**assai improbabili**”.

Le correlazioni causali *inaccettabili* sono :

Una malattia infettiva o parassitaria indicata come “dovuta” a qualsiasi altra malattia o condizione al di fuori di tale settore

● MA

Si può accettare che:

Qualsiasi *malattia infettiva* può essere accettata come “*dovuta a*” disturbi del meccanismo immunitario come la *malattia da virus dell’immunodeficienza umana (HIV) o AIDS.*

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono :**

b) un tumore maligno non dovrebbe essere accettato come “dovuto” a qualsiasi altra malattia ad eccezione della malattia da virus dell’immunodeficienza umana (HIV) o AIDS;

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono :**

c) l’emofilia (D66, D67, D68.0 – D68.2) indicata come “dovuta” a qualsiasi altra malattia;

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono :**

**d) il *Diabete MELLITO (E10 – E14)*
non dovrebbe essere accettato
come “dovuto” a qualsiasi altra
malattia.**

● **MA**

Si può accettare che:

*Il **diabete mellito** (E10 – E14) DOVREBBE ESSERE ACCETTATO*

SE RIPORTATO come “dovuto a”:

EMOCROMATOSI (E83.1)

MALATTIE DEL PANCREAS (K85 – K86)

TUMORI PANCREATICI (C25.-; D13.6; D13.7; D37.7);

MALNUTRIZIONE (E40 – E46)

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono :**

e) il reumatismo articolare acuto (I00 – I02) o una cardiopatia reumatica (I05 – I09) non dovrebbero essere accettati come “dovuti” ad una qualsiasi altra malattia.

● MA

Si può accettare che:

e) il reumatismo articolare acuto (I00 – I02) o una cardiopatia reumatica (I05 – I09) DOVREBBERO ESSERE ACCETTATI, SE RIPORTATI come “dovuti a “ :

Angina streptococcica (J02.0) ,

Scarlattina (A38),

Setticemia da streptococco (A40.-)

Tonsillite acuta (J03.-);

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono (pag. 70 -
71, vol. 2 ICD-X):**

**f) ogni condizione morbosa
ipertensiva indicata come
“dovuta” a qualsiasi tumore.**

●MA

Si può accettare che:

f) ogni condizione morbosa *ipertensiva*
**DOVREBBE ESSERE ACCETTATA SE RIPORTATA come “dovuta
a” :**

- **tumori carcinoidi**
- **tumori endocrini**
- **Tumori renali;**

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono:**

g) la *cardiopatia ischemica cronica (I20 – I25)* indicata come “dovuta” a qualsiasi *tumore;*

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono :**

**h) qualsiasi malattia
cerebrovascolare (I60 – I69)
riportata come “dovuta” a una
malattia dell’apparato digerente
(K00 – K92)**

● MA

Si può accettare che:

**Un'emorragia intracerebrale (I61.-)
DOVUTA A**

Malattie del fegato (K70 – k76).

**Le correlazioni causali
inaccettabili :**

**h) qualsiasi *malattia*
cerebrovascolare (i60 – I69)
riportata come “*dovuta*” a
endocardite (I05 – I08; I09.1; I33 –
I38) ,**

● MA

Si può accettare che:

h) embolia cerebrale (i65 – i66) o emorragia intracranica (i60 – i62) “dovuta” a endocardite (I05 – I08; I09.1; I33 – I38).

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono :**

*i) ogni condizione morbosa descritta come **aterosclerotica [arteriosclerotica]** indicata come **“dovuta” a un tumore;***

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono :**

*j) **l'influenza (J10 – J11)** riportata come **“dovuta a “ qualsiasi altra malattia;***

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono:**

k) una *malformazione congenita* (Q00 – Q99) indicata come “dovuta” a qualsiasi altra malattia della persona.

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono:**

l) un’*affezione iniziata ad una data x*, indicata come “dovuta” ad un’*affezione iniziata in una data y posteriore ad x*;



Principio generale: PUO' APPLICARSI ANCHE NEL CASO DI COMPILAZIONE NON APPROPRIATA SE L'AFFEZIONE RIPORTATA, ISOLATAMENTE, PER PRIMA ABBA POTUTO DAR LUOGO A TUTTE LE AFFEZIONI INDICATE AI QUESTITI SUCCESSIVI (ESCLUSE QUELLE RELATIVE AL 4°), ANCHE SE QUESTE AFFEZIONI NON SIANO INDICATE NELL'ORDINE EZIOLOGICO CORRETTO (PAG. 38 – 39 VOL. 2).

Abitazione _____ 1 Comune di _____
 Istituto di cura pubblico _____
 Istituto di cura privato _____
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro (specificare) _____

Si Seleziona TUMORE MALIGNO BRONCHI O POLMONE NON SPECIFICATI (C34.9).

MORTE DA CAUSA NATURALE	MORTE DA CAUSA VIOLENTA
<p>1. Causa iniziale (scrivere in stampatello) Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati ai punti 2. e 3.</p> <p>Tumore maligno del polmone (C 34.9) 11 mesi</p>	<p>5. Causa violenta Accidentale 1 <input type="checkbox"/> Infortunio sul lavoro 2 <input type="checkbox"/> Suicidio 3 <input type="checkbox"/> Crimine 4 <input type="checkbox"/></p>
<p>2. Causa intermedia (scrivere in stampatello) Eventuali complicazioni o avvelenamenti della causa precedente, indicati al punto 1. Intervallo (giorni) _____</p> <p>Broncopolmonite (J18.0) 9 GIORNI</p> <p>che ha/hanno provocato causa 3 ↓</p>	<p>6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>3. Cause terminate (scrivere in stampatello) Patologie che ha immediate/mediate preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1. e 2. Non indicare il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso)</p> <p>Metastasi. (C78.0) 5 SETTIMANE</p>	<p>7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello) Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (giorni) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>6.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pilot, impiccagioni, fucilate, ecc.) (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____</p>	<p>6.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio Ore _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____</p>
<p>6.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio Abitazione 1 <input type="checkbox"/> Edificazione collettiva 2 <input type="checkbox"/> Strada, piazzetta o area della pubblica area 3 <input type="checkbox"/> Luogo dedicato alle attività sportive 4 <input type="checkbox"/> Strada o via 5 <input type="checkbox"/> Luogo di commercio o servizio 6 <input type="checkbox"/> Area industriale o di costruzione 7 <input type="checkbox"/> Azienda agricola 8 <input type="checkbox"/> Altri luoghi (specificare) _____</p>	<p>9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pilot, impiccagioni, fucilate, ecc.) (scrivere in stampatello)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

**Le correlazioni causali
inaccettabili sono:**

m) qualsiasi *accidente* (V01 – X59) riportato come “dovuto a” qualsiasi altra causa al di fuori di questo settore

● **MA**

Si può accettare che:

**m) qualsiasi *accidente* (V01 – X59)
riportato come “dovuto a”**

Epilessia (G40 – G41)

(2) una caduta (W00 – W19) DOVUTA AD UN DISTURBO DELLA DENSITA' E DELLA STRUTTURA DELLE OSSA (M80 – M85)

(3) una caduta (W00 – W19) DOVUTA AD UNA FRATTURA (PATOLOGICA) CAUSATA DA UN DISTURBO DELLA DENSITA' OSSEA.

***Le correlazioni causali
inaccettabili sono:***

Suicidio, ovvero autolesione intenzionale, (X60 – X84) NON DOVREBBE ESSERE ACCETTATO se riportato come “dovuto a” qualsiasi altra causa

“Negli altri casi si seguirà il Principio generale, a meno che ragioni molto valide vi si oppongano”.

SEQUENZE Accettabili:

*Le seguenti malattie infettive quando sono riportate come “dovute a”
MALATTIA DA VIRIS DELL’IMMUNODEFICIENZA UMANA [HIV], tumori maligni, condizioni che compromettono il sistema immunitario:*

A01 – A03 (FEBBRE TIFOIDE E PARATIFO, ALTRE INFEZIONI DA SALMONELLA, SHIGELLOSI).

A15 – A19 ((TUBERCOLOSI)

**Un TUMORE MALIGNO RIPORTATO come “dovuto a”
MALATTIA DA VIRIS DELL’IMMUNODEFICIENZA UMANA [HIV];**

IL DIABETE PUO' ESSERE DOVUTO A:

**INTERESSAMENTO SISTEMICO DEL TESSUTO CONNETTIVO,
NON SPECIFICATO**

PANCREATITE DA CYTOMEGALOVIRUS

PANCREATITE PAROTITICA

TUMORE MALIGNO DEL PANCREAS

TUMORI BENIGNI PANCREAS

TUMORI BENIGNI SURRENEE

TIREOTOSSICOSI (IPERTIROIDISMO) , TIROIDITEE

ACROMEGALIA E GIGANTISMO IPOFISARIO

SINDROME DI CUSHINGE

PORFIRIA

DISTURBI DEL METABOLISMO DEL FERRO

FIBROSI CISTICA

IPOINSULINEMIA IATROGENA

**DISTURBI PSICHICI E COMPORTAMENTALI DOVUTI ALL'USO
DI ALCOOL(USO DANNOSO, SINDROME DI DIPENDENZA).**

MALATTIA DI HUNTINGTON

SEQUENZE Accettabili:

***Occlusione e stenosi delle arterie precerebrali , che non si concluda
con un'embolia***

***Occlusione e stenosi delle arterie cerebrali , che non si concluda con
un'embolia***

Sequela di infarto cerebrale (i69.3)

Embolia

Riportate COME "DOVUTE A"

ENDOCARDITE (i05 – i08, i09.1, i33 – i38)

***UN EMBOLIA CEREBRALE (I65 – I66) O EMORRAGIA
INTRACRANICA (i60-i62) PUO ' ESSERE DOVUTA AD
ENDOCARDITE.***

SEQUENZE Accettabili:

*Malattie acute o terminali del sistema circolatorio quando siano indicate come **dovute a tumori maligni, diabete o asma** dovrebbero essere accettate come possibili concatenamenti nella Parte I del certificato. **Sono considerate malattie acute o terminali del sistema circolatorio** le seguenti condizioni:*

- i21 – i22 Infarto miocardio acuto*
- i24.- Altre cardiopatie ischemiche acute*
- i 26.- Embolia polmonare*
- i30.- Pericardite acuta*
- i33.- Endocardite acuta e subacuta*
- i40.- Miocardite acuta*
- i44.- Blocco atrioventricolare e blocco di branca sinistra*
- i45.- Altri disturbi di conduzione*
- i46.- Arresto cardiaco*
- i47.- Tachicardia parossistica*
- i48.- Fibrillazione e flutter striali*
- i49.- Altre aritmie cardiache*

SEQUENZE Accettabili:

Malattie acute o terminali del sistema circolatorio dovute a tumori maligni, diabete o asma:

I50.- Insufficienza cardiaca

I51.8 Altre cardiopatie mal definite

I60 – i68 Malattie cerebrovascolari

ad eccezione di

I67.0 – I67.5 (Aneurisma o dissezione di arteria cerebrale, senza rottura; aterosclerosi cerebrale, leucoencefalopatia vascolare progressiva, encefalopatia ipertensiva, malattia Moyamoya,)

E

I67.9 (malattia cerebrovascolare non specificata).

Presunzione di una causa intermedia

- Sempre nell'ottica di avvalorare il concatenamento del medico che ha stilato il certificato l'OMS indica che frequentemente sul certificato medico è indicato che una condizione morbosa è all'origine di un'altra, ma la seconda non è una diretta conseguenza della prima.

Si può presumere una causa intermedia (quesiti 1, 2 e 3 del certificato) al fine di poter accettare il concatenamento indicato, ma ciò non deve essere utilizzato per modificare la codifica.

Cirrosi epatica

MORTE DA CAUSA NATURALE		MORTE DA CAUSA VIOLENTA	
<p>1. Causa iniziale (scartare in stampello) Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati ai punti 2. e 3.</p> <p>ipertensione portale</p> <p>che ha provocato causa 2</p>		<p>5. Causa violenta</p> <p>Accidentale <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> Infortunio sul lavoro <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> Suicidio <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> Crimine <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/></p>	
<p>2. Causa intermedia (senza in stampello) Eventuali complicazioni o avvezioni della causa precedente. Intervallo (g) _____ anni mesi giorni</p> <p>rottura di varici esofagee</p> <p>che ha/hanno provocato causa 3</p>		<p>6. Descrizione della lesione (scrivere in stampello)</p> <p>C</p>	
<p>3. Cause terminate (scartare in stampello) Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1. e 2. Non indicare il meccanismo del decesso (arresto cardiocircolatorio, rottura).</p> <p>ematemesi.</p>		<p>7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scartare in stampello)</p> <p>C</p>	
<p>4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (senza in stampello) Indicare altri malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato ai punti 1-2-3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (g) _____ anni mesi giorni</p> <p>Cirrosi epatica</p>		<p>8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scartare in stampello)</p> <p>C</p>	
		<p>9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala a pioli, impiccagioni, fucilate, ecc.) (scartare in stampello)</p> <p>C</p>	
		<p>Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____ anni mesi giorni ore</p>	
		<p>9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio Ore _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____</p>	
		<p>9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio Abitazione <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> Edilizia collettiva <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> Strada, ballatoio o area della pubblica area <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> Luogo dedicato alle attività sportive <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> Strada o via <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> Luogo di commercio o servizio <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> Area industriale o di costruzione <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> Azienda agricola <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> Altri luoghi (specificare) _____</p>	

Si può presumere una causa intermedia. Bisogna supporre l'ipertensione come affezione intermedia tra la causa iniziale (nefrite cronica) e l'emorragia cerebrale.

Codificare Sindrome nefritica cronica non specificata (N03.9).

ISTAT **Statistica VITA**

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
 Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati ai punti 2, 3, 4, 5.

I

che ha provocato causa 2

2. Causa intermedia (scrivere in stampatello)
 Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1.

Sindrome nefritica cronica (N03.9)

che ha/hanno provocato causa 3

3. Causa terminale (scrivere in stampatello)
 Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00.

Emorragia cerebrale (I61.9)

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)
 Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00.

C

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta

Accidentale 1 Infortunio sul lavoro 2
 Suicidio 3 Omicidio 4

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

C

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

C

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9.1. Morbilità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, radice, ecc.) (scrivere in stampatello)

C

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Abitazione Istruzione collettiva Strada, pubblica e area della pubblica amministrazione
 Luogo delimitato che risulta aperto Strada a vie Luogo di commercio e servizio
 Area industriale e di costruzione Azienda agricola

Altri luoghi (specificare) _____

Regole di selezione

Regole di selezione: regola 1

Se il **Principio Generale non è applicabile** ed è riportato un concatenamento terminante all'affezione indicata per **prima al quesito 3** (o in mancanza di questa al quesito 2) **selezionare la causa originante di questo concatenamento** menzionato per primo qualora le due cause originanti siano riportate a livello dello stesso quesito.

Se invece, **due cause originanti di 2 diversi** concatenamenti terminanti all'affezione indicata per prima al quesito 3 (o, in mancanza, al quesito 2) sono riportate a livello di quesiti differenti, **selezionare** la causa originante del **concatenamento** menzionato per ultimo (cioè quello **più vicino al decesso**).

Regole di selezione: regola 1

Se il **Principio Generale non è applicabile** ed è riportato un concatenamento terminante all'affezione indicata per **prima al quesito 3** (o in mancanza di questa al quesito 2) **selezionare la causa originante di questo concatenamento.**

Regole di selezione: regola 1

Se sono riportati **più concatenamenti terminanti** all'affezione indicata per **prima al quesito 3** (o in mancanza al quesito 2) **selezionare la causa originante del concatenamento menzionato per primo** qualora le due cause originanti siano riportate a livello dello stesso quesito.

Se, invece, due cause originanti di due diversi concatenamenti terminanti all'affezione indicata per prima al quesito 3 (o in mancanza al quesito 2) sono riportate a livello di quesiti differenti, **selezionare la causa originante del concatenamento menzionato per ultimo** (cioè quello più vicino al decesso).

Regola 1 Ci sono 2 concatenamenti terminanti all'affezione indicata al quesito 3:

- Infarto cerebrale che dà luogo a broncopolmonite e
- Cardiopatía ipertensiva che dà luogo a broncopolmonite

E' selezionata la causa originante del concatenamento menzionato per primo, perché le due cause originanti sono riportate ambedue a livello dello stesso quesito 2.

Selezionare infarto cerebrale (i63.9) .9

Infarto cerebrale e cardiopatía ipertensiva
BRONCOPOLMONITE

1. Causa intermedia (prevista in stampello) che ha provocato causa 2

2. Causa intermedia (prevista in stampello) Eventuali complicazioni o avvezioni della causa precedente. Intervallo (g) anni mesi giorni

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (prevista in stampello) Intervallo (g) anni mesi giorni

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampello)

9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala a pioli, impiccagioni, fucilate, ecc.) (scrivere in stampello)

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

ISTAT
Istituto nazionale di statistica

REGOLA 1 Il concatenamento terminante all'affezione indicata per prima al quesito 3: Cirrosi epatica che dà luogo a varici esofagee.

ITA

192 M

Adozione 1 Comune di _____
 Istituto di cura pubblico 2 CODICE DELLA ASL _____ RISCONTRO DIAGNOSTICO _____
 Istituto di cura privato _____
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro 3

Selezionare cirrosi epatica (K74.6).

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
 Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosì indicati ai punti 2, e 3.
 d _____
 che ha provocato causa 2

2. Cause intermedia (scrivere in stampatello)
 Eventuali complicazioni o aggravazioni della causa precedente, indicate al punto 1.
 Intervallo (g) _____
Cardiopatia reumatica cronica e cirrosi epatica
Varici esofagee ed insufficienza cardiaca congestizia
 c _____

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale 1 Infortunio sul lavoro 2
 Suicidio 3 Omicidio 4

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosì preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, radice, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____
 anni mesi giorni ore

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Ore _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione 1 Istruzione collettiva 2 Scuola, istituzione o area della pubblica amministrazione 3
 Luogo dedicato alle attività sportive 4 Strada o via 5 Luogo di commercio o servizio 6
 Area industriale e di costruzione 7 Azienda agricola o 8
 Altri luoghi (specificare) _____ 9

63 m

Regola 1 Il concatenamento terminante all'affezione indicata per prima al quesito 3 è:
 -Malattia arteriosclerotica del cuore che dà luogo a infarto miocardico acuto.
 -E' selezionata in un primo tempo, la Malattia arteriosclerotica del cuore.
 -Però, successivamente, si applica la Regola di modifica C: codificare infarto miocardico acuto (I21.9).

ITA

192 M

Adozione 1 Comune di _____
 Istituto di cura pubblico 2 CODICE DELLA ASL _____ RISCONTRO DIAGNOSTICO _____
 Istituto di cura privato _____
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro 3

Selezionare Malattia arteriosclerotica del cuore.

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
 Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosì indicati ai punti 2, e 3.
Influenza
 che ha provocato causa 2

2. Cause intermedia (scrivere in stampatello)
 Eventuali complicazioni o aggravazioni della causa precedente, indicate al punto 1.
 Intervallo (g) _____
Malattia arteriosclerotica del cuore
 che ha provocato causa 3

3. Cause finali (scrivere in stampatello)
 Eventuali complicazioni o aggravazioni della causa precedente, indicate al punto 1.
 Intervallo (g) _____
Infarto miocardico acuto
 che ha provocato causa 4

4. Altri stati morbosì rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)
 Indicare altro malattie o stati morbosì rilevanti, esclusi dal concatenamento

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale 1 Infortunio sul lavoro 2
 Suicidio 3 Omicidio 4

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosì preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, radice, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____
 anni mesi giorni ore

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Ore _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione 1 Istruzione collettiva 2 Scuola, istituzione o area della pubblica amministrazione 3
 Luogo dedicato alle attività sportive 4 Strada o via 5 Luogo di commercio o servizio 6
 Area industriale e di costruzione 7 Azienda agricola o 8
 Altri luoghi (specificare) _____ 9

Regola 1. Sono riportati due concatenamenti terminanti all'affezione indicata per prima al quesito 3:

- Uremia che dà luogo a pericardite
- Polmonite che dà luogo a pericardite.

E' selezionata in un primo tempo, la causa originante del concatenamento menzionato per primo. Ma, successivamente, si applica la regola di modifica D: (specificità): pericardite uremica.

Altro istituto _____ 5 Non richiesto _____ 2 E _____

Selezionare pericardite uremica

C

1. Cause intermedia (seleziona in stampello)
Eventuali complicazioni o avversioni della causa precedente, indicate al punto 1. Intervallo (a) _____

Uremia e polmonite

che ha provocato causa 2

2. Cause terminale (seleziona in stampello)
Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1 e 2. Non inserire il meccanismo del decesso, ma solo il processo patologico collegato al decesso. Intervallo (a) _____

Pericardite.

3. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (seleziona in stampello)
Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal precedente numero indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (a) _____

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (seleziona in stampello)
Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal precedente numero indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (a) _____

5. Descrizione della lesione (scrivere in stampello)
P

6. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampello)
S

7. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampello)
N

8. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampello)
P

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituzione o area della pubblica amministrazione
Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
Area industriale o di costruzione Azienda agricola
Altri luoghi (specificare) _____

REGOLA 1 Sono riportati due concatenamenti terminanti all'affezione indicata per prima al quesito 3:

- Arteriosclerosi che dà luogo a ipertensione che dà luogo a infarto cerebrale
- Diabete che dà luogo a infarto cerebrale

E' selezionata la causa originante del concatenamento indicato per primo: infarto cerebrale dovuto ad ipertensione (a sua volta dovuta ad arteriosclerosi).

Abitazione _____ 1 Comune di _____
Istituto di cura pubblica _____ 2

Selezionare, in un primo tempo, arteriosclerosi.

Successivamente, si applica la regola di modifica C: (associazione linkage): infarto cerebrale (63.9).

Arteriosclerosi

1. Cause intermedia (seleziona in stampello)
Eventuali complicazioni o avversioni della causa precedente, indicate al punto 1. Intervallo (a) _____

I

2. Cause terminale (seleziona in stampello)
Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1 e 2. Non inserire il meccanismo del decesso, ma solo il processo patologico collegato al decesso. Intervallo (a) _____

Ipertensione e diabete

3. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (seleziona in stampello)
Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal precedente numero indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (a) _____

B

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (seleziona in stampello)
Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal precedente numero indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (a) _____

5. Descrizione della lesione (scrivere in stampello)
A

6. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampello)
A

7. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampello)
A

8. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampello)
A

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituzione o area della pubblica amministrazione
Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
Area industriale o di costruzione Azienda agricola
Altri luoghi (specificare) _____

REGOLA 1. Non esistendo un concatenamento (Ulcera da decubito - morbo di Parkinson), si inizia dalla causa terminale che può essere attribuita al morbo di Parkinson (G20) che sarà scelto come causa iniziale.

Morbo di Parkinson (G20)

Ulcera da decubito (L89)

Morbo di Parkinson (G20)

Insufficienza cardiorespiratoria. (R09.2)

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9.1. Morbilità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pila, impiccagione, radice, ecc.) (scrivere in stampatello)

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Regole di selezione: **regola 2**

Quando non è riportato alcun concatenamento terminante all'affezione indicata per **prima al quesito 3** (o in mancanza di questa al quesito 2) o in mancanza di questa al quesito 1 **selezionare questa affezione indicata per prima al quesito 3** (o, in mancanza al quesito 2, o in mancanza ancora al quesito 1).

Regole di selezione: regola 2

Quindi, **se non esistono concatenamenti**, la patologia indicata come **terminale** che ha causato **direttamente** la morte, deve essere considerata anche come **causa iniziale (ANTECEDENTE)**.

REGOLA 2. Pur esistendo un concatenamento (retinopatia diabetica - diabete), esso non inizia dalla causa terminale, che, non potendo essere attribuita ad una delle affezioni indicate in precedenza, sarà scelta come causa iniziale: Linfoma non Hodgkin (C85.9)..

Linfoma non Hodgkin (C85.9).

MORTE DA CAUSA NATURALE	MORTE DA CAUSA VIOLENTA
<p>1. Causa iniziale (scrivere in stampatello) Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosì indicati al punto 1.</p> <p>Diabete (E14.3)</p> <p>che ha provocato causa 2</p>	<p>5. Causa violenta</p> <p>Accidentale <input type="checkbox"/> Infortunio sul lavoro <input type="checkbox"/> Suicidio <input type="checkbox"/> Omicidio <input type="checkbox"/></p>
<p>2. Cause intermedia (scrivere in stampatello) Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente. Intervallo (giorni mesi anni)</p> <p>Retinopatia diabetica (E14.3)</p> <p>che ha/hanno provocato causa 3</p>	<p>6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)</p>
<p>3. Causa terminale (scrivere in stampatello) Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)</p> <p>Linfoma non Hodgkin (C85.9)</p>	<p>7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)</p>
<p>4. Altri stati morbosì rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello) Indicare altre malattie o stati morbosì rilevanti, esclusi dal concatenamento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (giorni mesi anni)</p> <p>P</p>	<p>8. Stati morbosì preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)</p>
	<p>9.1. Meccanismo che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, radice, ecc.) (scrivere in stampatello)</p>
	<p>Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte (scrivere in stampatello)</p>
	<p>9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio</p>
	<p>9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio</p>
	<p>Abbandono <input type="checkbox"/> Infezione collettiva <input type="checkbox"/> Gracchia, infortunio e area della pubblica amministrazione <input type="checkbox"/> Luogo delimitato che ospita sparire <input type="checkbox"/> Strada o via <input type="checkbox"/> Luogo di lavoro <input type="checkbox"/> Luogo di divertimento e svago <input type="checkbox"/> Area industriale e di costruzione <input type="checkbox"/> Aerea agricola <input type="checkbox"/> Altri luoghi (specificare) _____</p>

Regole di selezione: Regola 3

Infine, la scelta della causa iniziale deve passare al vaglio della regola 3 CHE Può ESSERE CONSIDERATA

(E IL MANUALE ACME PER LA CODIFICA AUTOMATICA LA CONSIDERA TALE)

GIA' UNA PRIMA REGOLA DI MODIFICA .

Regole di selezione: regola 3

Quando l'affezione selezionata mediante l'applicazione del Principio Generale o delle regole 1 o 2 può essere considerata un'ovvia conseguenza diretta di un'altra affezione morbosa indicata ai quesiti 1, 2, 3, 4 selezionare quest'ultima affezione come causa primaria.

REGOLA 3

Se sono indicate più di una di tali affezioni primitive, scegliere quella menzionata per prima

REGOLA 3

*Questa regola va applicata con molta prudenza perché è quella più **arbitraria** di tutte e presuppone che **il medico** che ha stilato il certificato **abbia completamente sbagliato** la sua compilazione, distribuendo a caso le affezioni nei vari quesiti. Ciò può accadere, ma molto raramente. Per questo motivo la regola non si accontenta di un semplice concatenamento, ma parla di **“ovvia conseguenza”**.*

*Quindi in una **persona di età inferiore ai 65 anni** sarebbe opportuno in tal caso (soprattutto se la codifica finale è **patologia mal definita o banale**) **contattare telefonicamente il medico** che ha stilato il certificato .*

*A titolo di esempio chiarificatore, si può ritenere applicabile la regola 3 nel caso di scelta di **metastasi tumorali** come causa iniziale, quando **in altra parte del certificato** è citato un **tumore primitivo** .*

REGOLA 3

Sempre a titolo di esempio non si considera accettabile l'applicazione della regola 3 se, avendo scelto una cardiopatia ischemica, al quesito 4 si trova menzionato un diabete che va tenuto in considerazione al quesito 4 solo se conduce a complicanze esplicitamente menzionate al quesito 1 e riportate in chiaro a pagg. 276 – 277 del vol. I ICD X:

- *Coma*
- *Cetoacidosi*
- *Complicanze renali: nefropatia diabetica, glomerulonefrosi intracapillare, Malattia di Kimmelstiel-Wilson*
- *Complicanze oculari: cataratta diabetica, retinopatia diabetica.*
- *Complicanze neurologiche: amiotrofia diabetica, neuropatia vegetativa diabetica, mononeuropatia diabetica, polineuropatia diabetica.*
- *Complicanze del circolo periferico: gangrena diabetica, angiopatia periferica diabetica, ulcera diabetica*
- *Artropatia diabetica.*

REGOLA 3. Si sceglie tumore maligno della prostata (C61) come causa iniziale.

Tumore maligno della prostata (C61)

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosici indicati al punto 1.

Bronchite cronica con ostruzione delle vie respiratorie (J44. 8)

Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, Intervallo (gi)

Iperensione arteriosa (I10)

3. Causa terminale (scrivere in stampatello)
Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

Metastasi ossee (C79. 5)

4. Altri stati morbosici rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)
Indicare altri malattie o stati morbosici rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso.

Tumore maligno della prostata (C61)

5. Causa violenta

Accidentale Informale sul lavoro
Suicidio Omicidio

Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosici preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9.1. Meccanismo che ha provocato la lesione indicata al punto 5 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Giorno: [] [] [] Mese: [] [] Anno: [] [] []

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Abbandono Infortunio collettivo Gronda, infilzata e area della pubblica amministrazione
Luogo delimitato che attira spaventi Strada o via Luogo di commercio e mercato
Area industriale e di costruzione Azienda agricola
Altri luoghi (specificare) _____

REGOLA 3

**L'ICD 10 , A DIFFERENZA DELL' ICD IX MENZIONA
ESPLICITAMENTE QUALI SONO LE**

**PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI
UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.**

**PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA
CONDIZIONE MORBOSA.**

**IL SARCOMA DI KAPOSÌ, IL TUMORE DI BURKITT E
QUALSIASI ALTRO **TUMORE MALIGNO DEL TESSUTO
LINFATICO**, EMATOPOIETICO E TESSUTI CORRELATI,
CLASSIFICABILI IN C46.- O C81 – C96,**

**DOVREBBERO ESSERE CONSIDERATI COME DIRETTA
CONSEGUENZA**

DELLA MALATTIA DA **HIV**

**QUANDO TALE CONCATENAMENTO E' RIPORTATO
SULLA SCHEDA.**

CIO' NON VALE PER ALTRI TIPI DI TUMORI MALIGNI.

***PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA
CONDIZIONE MORBOSA.***

***QUALSIASI MALATTIA INFETTIVA CLASSIFICABILE IN
A00 – B19, B25 – B49, B58 – B64, B99 – O J12 – J18
DOVREBBE ESSERE CONSIDERATA COME DIRETTA
CONSEGUENZA***

***DELLA MALATTIA DA HIV SE QUESTA E' RIPORTATA
SULLA SCHEDA.***

***PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA
CONDIZIONE MORBOSA.***

***TALUNE COMPLICANZE POSTOPERATORIE
[POLMONITE (QUALSIASI TIPO), EMORRAGIA,
TROMBOFLEBITE, EMBOLIA, TROMBOSI,
SETTICEMIA, ARRESTO CARDIACO,
INSUFFICIENZA RENALE (ACUTA),
ASPIRAZIONE, ATELETTASIA ED INFARTO]
POSSONO ESSERE CONSIDERATE DIRETTE
CONSEGUENZE DI UN INTERVENTO
OPERATORIO, A MENO CHE L'INTERVENTO SIA
STATO ESEGUITO 4 O PIU' SETTIMANE PRIMA
DEL DECESSO.***

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

Condizioni nelle seguenti categorie dovrebbero venire considerate come **ovvie conseguenze di condizioni qualificate come “malattie devastanti, debilitanti e paralizzanti”**:

I26.0 - I26.9 Embolia Polmonare

I74.2 - I74.4 Embolia arteriosa e trombosi delle arterie degli arti

I80.1 - I80.3 Flebite e tromboflebite degli arti inferiori

I80.9 Flebite e tromboflebite di sede non specificata.

I82.9 Embolia e trombosi venosa di sede non specificata

K55.0 DISTURBO VASCOLARE ACUTO DELL'INTESTINO può essere considerata conseguenza di malattia devastante e paralizzante se dovuta a **Embolia mesenterica (arteriosa) (venosa)**

K56.4 ALTRO INTASAMENTO INTESTINALE

K59.0 STIPSI

L89 ULCERA DA DECUBITO

N10 - N12 NEFRITE TUBULO – INTERSTIZIALE può essere considerata conseguenza di malattia devastante e paralizzante se dovuta a **MALATTIE CHE CAUSANO PARALISI O INCAPACITA' DI CONTROLLO DELLA VESCICA**

N28.0 ISCHEMIA ED INFARTO RENALI può essere considerata conseguenza di malattia devastante e

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

Altre comuni Condizioni secondarie (come **Embolia Polmonare, ulcera da decubito e cistite**) dovrebbero essere considerate **come un' ovvia conseguenza di**

- **malattie consuntive, DEBILITANTI** (come tumori maligni e malnutrizione),
- **malattie causanti paralisi** (come emorragia cerebrale o trombosi),
- **malattie infettive contagiose, trasmissibili**
- **gravi traumi**.

Comunque tali condizioni secondarie NON dovrebbero essere considerate come un' ovvia conseguenza di condizioni respiratorie.

La demenza, senza la menzione di una causa specifica, dovrebbe essere considerata come una conseguenza di una condizione che tipicamente implica un danno cerebrale irreversibile

Quando viene menzionata una causa specifica, solo una condizione che può dar luogo ad un danno cerebrale irreversibile dovrebbe venire accettata come causa di demenza, anche se il **danno cerebrale irreversibile** non è una caratteristica tipica di tale condizione.

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

L'edema polmonare (J81) dovrebbe essere considerato un'ovvia conseguenza della malattia cardiaca (comprendente la malattia del cuore polmonare) ; di condizioni che colpiscono il parenchima polmonare, come infezioni polmonari, aspirazione e inalazione, sindrome da distress respiratorio, da altitudine elevata, e da tossine circolanti di condizioni che comportano un sovraccarico di liquidi, come insufficienza renale e ipoalbuminemia e di anomalie congenite che colpiscono la circolazione polmonare, come la stenosi congenita delle vene polmonari.

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

Ogni polmonite in J12 – J18 DOVREBBE ESSERE CONSIDERATA COME UN'OVVIA CONSEGUENZA DI CONDIZIONI CHE COMPROMETTONO IL SISTEMA IMMUNITARIO.

*LA POLMONITE IN
J18.0*

J18.2 – J18.9

DOVREBBE ESSERE CONSIDERATA UN'OVVIA CONSEGUENZA DI:

- MALATTIE CONSUNTIVE DEVASTANTI (COME TUMORI MALIGNI E MALNUTRIZIONE)*
- MALATTIE CAUSANTI PARALISI (COME EMORRAGIA CEREBRALE O TROMBOSI),*
- GRAVE MALATTIA O CONDIZIONI RESPIRATORIA*
- MALATTIE INFETTIVE CONTAGIOSE*
- TRAUMATISMI GRAVI.*

LA POLMONITE IN

J 15.0 – J15.6

J15.8 – J15.9

J16.8

J18.0

J18.2 – J18.9

J69.0

J69.8

DOVREBBE ESSERE CONSIDERATA UN'OVVIA CONSEGUENZA DI CONDIZIONI CHE COMPROMETTONO IL PROCESSO DI DEGLUTIZIONE.

LA POLMONITE IN J18 (TRANNE LA POLMONITE LOBARE , non specificata (J 18.1)

RIPORTATA CON IMMOBILITA ' O RIDOTTA MOBILITA ' DOVREBBE VENIRE CODIFICATA J18.2 (POLMONITE IPOSTATICA NON SPECIFICATA

LA POLMONITE LOBARE , non specificata (J 18.1)

DOVREBBE ESSERE CONSIDERATA UN'OVVIA CONSEGUENZA DELLA SINDROME DI DIPENDENZA DOVUTA AD USO DI ALCOL (F10.2).

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

Lo scompenso cardiaco (I50.-) e una cardiopatia non specificata dovrebbero essere considerate un'ovvia conseguenza di altre malattie del cuore.

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

*Qualsiasi malattia descritta o qualificata come “**embolica**” si può presumere che si diretta conseguenza di trombosi venosa , flebite o tromboflebite, valvulopatia cardiaca, fibrillazione atriale, parto o qualsiasi intervento operatorio.*

Comunque ci deve essere una chiara via che porta dal luogo di formazione dell'embolo al luogo ove si verifica l'embolia.

Pertanto una trombosi venosa o la tromboflebite possono causare un'embolia polmonare.

Trombi che si formano nella parte sinistra del cuore (per esempio sulla valvola mitrale o aortica) o sono dovuti a fibrillazione atriale possono causare emboli arteriosi della circolazione corporea.

Similmente trombi che si formano intorno alle valvole del lato destro del cuore (valvola tricuspide e polmonare) possono dare luogo ad embolia dell'arteria polmonare.

Trombi che si formano sul lato sinistro del cuore potrebbero passare al lato destro se sussiste un difetto del setto cardiaco.

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

L' "embolia ARTERIOSA DELLA CIRCOLAZIONE SISTEMICA" DOVREBBE ESSRE CONSIDERATA UN'OVVIA CONSEGUENZA DELLA FIBRILLAZIONE ATRIALE. QUANDO L'EMBOLIA POLMONARE E' RIPORTATA COME DOVUTA A FIBRILLAZIONE ATRIALE IL CONCATENAMENTO DOVREBBE ESSERE ACCETTATO. COMUNQUE L'EMBOLIA POLMONARE NON DOVREBBE ESSERE CONSIDERATA UN'OVVIA CONSEGUENZA DELLA FIBRILLAZIONE ATRIALE.

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

Ogni malattia descritta come *secondaria* si dovrebbe presumere che sia diretta conseguenza della più probabile causa primaria riportata sulla scheda.

**PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA
CONDIZIONE MORBOSA.**

L'anemia, la malnutrizione, il marasma e la cachessia, secondarie o non specificate, si può presumere che siano dirette conseguenze di qualsiasi tumore maligno, malattia paralitica o malattie che limitino la capacità di prendersi cura del proprio corpo, compresa la demenza e le malattie degenerative del sistema nervoso.

**PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA
CONDIZIONE MORBOSA.**

*Qualsiasi **pielonefrite** si può presumere che sia
una conseguenza di
Un'ostruzione delle vie urinarie
Dovuta a condizioni morbose come
Iperplasia della prostata
Oppure
Stenosi ureterale.*

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

LA SINDROME NEFRITICA SI PUO' PRESUMERE CHE SIA UNA CONSEGUENZA DIRETTA DI QUALSIASI INFEZIONE STREPTOCOCCICA (SCARLATTINA, ANGINA STREPTOCOCCICA).

L'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA DOVREBBE ESSERE ASSUNTA COME UN'OVVIA CONSEGUENZA DI INFEZIONE DELLE VIE URINARIE, PRECISANDO CHE NON CI SIA ALCUNA INDICAZIONE CIRCA LA SUSSISTENZA DI INSUFFICIENZA RENALE PRIMA DELL'INFEZIONE DELLE VIE URINARIE.

PRESUNTE DIRETTE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA CONDIZIONE MORBOSA.

UN INTERVENTO OPERATORIO SU UN DATO ORGANO DOVREBBE ESSERE CONSIDERATO UNA DIRETTA CONSEGUENZA DI QUALSIASI CONDIZIONE MORBOSA CHIRURGICA (COME AD ESEMPIO TUMORE MALIGNO O TRAUMA) DEL MEDESIMO ORGANO RIPORTATA IN QUALSIASI POSTO SULLA SCHEDA.

L'EMORRAGIA DOVREBBE ESSERE CONSIDERATA UN'OVVIA CONSEGUENZA DI DI INTOSSICAZIONE DA ANTICOAGULANTI O SOVRADOSAGGIO. COMUNQUE L'EMORRAGIA NON DOVREBBE VENIRE CONSIDERATA UN'OVVIA CONSEGUENZA DI TERAPIA ANTICOAGULANTE SENZA LA MENZIONE DI INTOSSICAZIONE O SOVRADOSAGGIO

ESEMPIO DI NON APPLICAZIONE REGOLA 3.

Applicando la regola 1, si sceglie la cardiopatia ischemica cronica (i25. 9) senza tenere conto del diabete.

Abitazione _____ 1 Comune di _____
 Istituto di cura pubblico _____ 2 **Discesa a 1500m**
 Istituto di cura privato _____
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro (specificare) _____

Cardiopatia ischemica cronica (i25. 9)

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
 Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

Cardiopatia ischemica cronica (i25. 9)

Eventuali complicazioni o avvezioni della causa precedente, indicati al punto 1. Intervallo (gi) _____
 anni mesi giorni _____

che ha/hanno provocato causa 3

3. Causa terminale (scrivere in stampatello)
 Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

Collasso cardiovascolare (R57. 9)

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)
 Indicare altri malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (gi) _____
 anni mesi giorni _____

DIABETE mellito (E14.9).

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale Infortunio sul lavoro
 Suicidio Omicidio

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

Medicelli che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduto da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____
 anni mesi giorni ore

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Da _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione
 Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
 Area industriale o di costruzione Attività agricole
 Altri luoghi (specificare) _____

REGOLA 3.

12

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

Abitazione _____ 1 Provincia di _____
 Istituto di cura pubblico _____ 2 Comune di _____
 Istituto di cura privato _____ **Discesa a 1500m**
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro (specificare) _____

MALATTIA DA HIV CHE DA' LUOGO A SARCOMA DI KAPOSI (B21.0)

MORTE DA CAUSA

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
 Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

Sarcoma di Kaposi (C46.9)

Eventuali complicazioni o avvezioni della causa precedente, indicati al punto 1. Intervallo (gi) _____
 anni mesi giorni _____

che ha/hanno provocato causa 2

2. Cause intermedia (scrivere in stampatello)
 Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

AIDS (B24).

Eventuali complicazioni o avvezioni della causa precedente, indicati al punto 1. Intervallo (gi) _____
 anni mesi giorni _____

che ha/hanno provocato causa 3

3. Causa terminale (scrivere in stampatello)
 Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

Medicelli che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduto da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____
 anni mesi giorni ore

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Da _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione
 Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
 Area industriale o di costruzione Attività agricole
 Altri luoghi (specificare) _____

89 F ISTAT
istituto nazionale di statistica

REGOLA 3.

PARTE A - A CURA DEL MEDICO
LUOGO DEL DECESSO
 Abitazione 1
 Istituto di cura pubblico 2
 Istituto di cura privato _____
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro (specificare) _____

Provincia di _____
 Comune di _____
 Ripartizione di STAT _____

TUMORE MALIGNO DELL'OVAIO (C56)

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (segnare in stampatello)
 Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati al punto 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

che ha provocato causa 2

2. Causa intermedia (segnare in stampatello)
 Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. Intervallo (giorni) _____

che ha/hanno provocato causa 3

3. Causa terminale (segnare in stampatello)
 Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (segnare in stampatello)
 Indicare altri malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal consolidamento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (giorni) _____

Cancro ovarico (C56)

Malattia da HIV (B20).

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale 1 Infortunio sul lavoro 2
 Suicidio 3 Omicidio 4

6. Descrizione della lesione (segnare in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (segnare in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (segnare in stampatello)

Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, fucilata, ecc.) (segnare in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Ore _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione 1 Infezione collettiva 2 Scudo, baluardo o area di pubblica utilità 3
 Luogo dedicato alle attività sportive 4 Strada o via 5 Luogo di commercio e servizio 6
 Area industriale o di costruzione 7 Azienda agricola 8
 Altri luoghi (specificare) _____

89 F ISTAT
istituto nazionale di statistica

REGOLA 3.

PARTE A - A CURA DEL MEDICO
LUOGO DEL DECESSO
 Abitazione 1
 Istituto di cura pubblico 2
 Istituto di cura privato _____
 Struttura socio-assistenziale _____
 Altro (specificare) _____

Provincia di _____
 Comune di _____
 Ripartizione di STAT _____

MALATTIA DA HIV CHE DA' LUOGO A INFEZIONE DA MICOBATTERI (B20.0)

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale 1 Infortunio sul lavoro 2
 Suicidio 3 Omicidio 4

6. Descrizione della lesione (segnare in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (segnare in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (segnare in stampatello)

Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, fucilata, ecc.) (segnare in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Ore _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione 1 Infezione collettiva 2 Scudo, baluardo o area di pubblica utilità 3
 Luogo dedicato alle attività sportive 4 Strada o via 5 Luogo di commercio e servizio 6
 Area industriale o di costruzione 7 Azienda agricola 8
 Altri luoghi (specificare) _____

TUBERCOLOSI (A16.9)

Malattia da HIV (B20).

89 F

ISTAT
Istituto nazionale di statistica

REGOLA 3. LA TOXOPLASMI CEREBRALE, SELEZIONATA CON LA REGOLA 2, PUO' ESSERE CONSIDERATA UNA DIRETTA CONSEGUENZA DELLA MALATTIA DA HIV.

MALATTIA DA HIV CHE DA' LUOGO A MALATTIE MULTIPLE CLASSIFICATE ALTROVE (B22.7)

TOXOPLASMI CEREBRALE (B58.2) ED HERPES ZOSTER (B02.9)

LINFOMA DI BURKITT ((C83.7), Malattia da HIV (B20).

Abitazione Istituto di cura pubblico Comune di _____

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati al punto 1. _____
che ha provocato causa 2

2. Cause intermedia (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

3. Cause finali (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

4. Cause finali (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

5. Cause finali (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____
Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione
Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
Area industriale o di costruzione Attività agricole
Altri luoghi (specificare) _____

90 E

ISTAT
Istituto nazionale di statistica

REGOLA 3. LA BRONCOPOLMONITE SELEZIONATA CON IL PRINCIPIO GENERALE, E L'ANEMIA SECONDARIA POSSONO ESSERE CONSIDERATE DIRETTE CONSEGUENZE DELLA LEUCEMIA LINFATICA CRONICA (C91.1).

LEUCEMIA LINFATICA CRONICA (C91.1).

Broncopolmonite (J18.0)

ANEMIA SECONDARIA (D64.9), LEUCEMIA LINFATICA CRONICA (C91.1).

Abitazione Istituto di cura pubblico Comune di _____

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
Scegliere la SOLA patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati al punto 1. _____
che ha provocato causa 2

2. Cause intermedia (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

3. Cause finali (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

4. Cause finali (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

5. Cause finali (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. _____
Intervallo (giorni) _____

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

9.1 Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____
Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione
Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
Area industriale o di costruzione Attività agricole
Altri luoghi (specificare) _____

89 M ISTAT
Istituto nazionale di statistica

REGOLA 3. LA PIELONEFRITE CRONICA SELEZIONATA APPLICANDO LA REGOLA 1, PUO' ESSERE CONSIDERATA DIRETTA CONSEGUENZA DELLA STENOSI URETRALE DI ORIGINE PROSTATICA (N40)

Istitu. _____
 Stru. _____
 Altro _____

STENOSI URETRALE DI ORIGINE PROSTATICA (N40)

MORTE DA CAUSA NATURALE

PIELONEFRITE CRONICA (N11.9) E STENOSI URETRALE (N35.9) DI ORIGINE PROSTATICA (N40)

IPERTENSIONE (I10)

EMORRAGIA CEREBRALE (I61.9)

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale Infortunio sul lavoro
 Suicidio Omicidio

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione
 Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
 Area industriale o di costruzione Attività agricole
 Altri luoghi (specificare) _____

REGOLA 3. LA NEFRITE ACUTA (N00.-), SELEZIONATA APPLICANDO LA REGOLA 2, PUO' ESSERE CONSIDERATA UNA DIRETTA CONSEGUENZA DELLA SCARLATTINA (A38)

Abitazione _____ 1 Comune di _____
 Istituto di cura pubblico _____ 2 _____
 Istitu. _____
 Stru. _____
 Altro _____

SCARLATTINA (A38)

MORTE DA CAUSA NATURALE

NEFRITE ACUTA (N00.-), SCARLATTINA (A38)

2. Cause intermedia (scrivere in stampatello)
 Eventuali complicazioni o aggravazioni della causa precedente, indicata al punto 1. Intervallo (gi) _____

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale Infortunio sul lavoro
 Suicidio Omicidio

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione
 Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
 Area industriale o di costruzione Attività agricole
 Altri luoghi (specificare) _____

89 M ISTAT
Istituto nazionale di statistica

REGOLA 3. E' EVIDENTE CHE LA NEFRECTOMIA E' STATA PRATICATA PER IL TUMORE MALIGNO DEL RENE.

Provazione Comune di _____
 Istituto di cura pubblico _____
 Istituto _____
 Stru _____
 Altro _____

CARCINOMA A CELLULE CHIARE DEL RENE (C64)

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Provocato da _____
 che ha provocato causa 2 _____

2. Causa intermedia (sempre in stampato)
 Eventuali complicazioni o evoluzione della causa precedente, indica al punto 1. Intervallo (g) _____

NEFRECTOMIA (N28.9)
 (respiratorio, etc.) Intervallo (g) _____

CARCINOMA A CELLULE CHIARE DEL RENE (C64)

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale Infortunio sul lavoro
 Suicidio Omicidio

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampato)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampato)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampato)

9.1 Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampato)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Ora _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto e area della pubblica amministrazione
 Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
 Area industriale e di costruzione Attività agricole
 Altri luoghi (specificare) _____

89 M ISTAT
Istituto nazionale di statistica

REGOLA 3. L'IPERTENSIONE PORTALE, SELEZIONATA CON IL PRINCIPIO GENERALE, PUO' ESSERE CONSIDERATA COME DIRETTA CONSEGUENZA DELLA CIRROSI EPATICA.

Provazione Comune di _____
 Istituto di cura pubblico _____
 Istituto _____
 Stru _____
 Altro _____

CIRROSI EPATICA (K74.6)

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Provocato da _____
 che ha provocato causa 2 _____

2. Causa intermedia (sempre in stampato)
 Eventuali complicazioni o evoluzione della causa precedente, indica al punto 1. Intervallo (g) _____

IPERTENSIONE PORTALE (K76.6)
 che ha provocato causa 2 _____

**SANGUINAMENTO DA VARICI ESOFAGEE (I85.0),
 EMATEMESI (K92.0)**
 che ha/hanno provocato causa 3 _____

3. Causa terminale (sempre in stampato)
 Intervallo (g) _____

ANEMIA ACUTA (D62)

CIRROSI EPATICA (K74.6)

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale Infortunio sul lavoro
 Suicidio Omicidio

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampato)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampato)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampato)

9.1 Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampato)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Ora _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
 Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto e area della pubblica amministrazione
 Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio e servizio
 Area industriale e di costruzione Attività agricole
 Altri luoghi (specificare) _____

REGOLA 3. LA POLMONITE IPOSTATICA, SELEZIONATA CON LA REGOLA 2, PUO' ESSERE CONSIDERATA COME UNA DIRETTA SEQUELA DELLE ALTRE 2 AFFEZIONIRIPORTATE: DELLEW DUE E' SELEZIONATA QUELLA MENZIONATA PER PRIMA.

EMORRAGIA CEREBRALE (I61.9),

EMORRAGIA (R58)

EMORRAGIA CEREBRALE (I61.9), CANCRO DELLA MAMMELLA (C50.9)

POLMONITE IPOSTATICA (J18.2)

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello) Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal consolidamento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso.

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
 Accidentale Infortunio sul lavoro
 Suicidio Omicidio

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Stille o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

Medialità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte

0.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

0.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione

Luogo dedicato alle attività sportive Stato o via Luogo di commercio e servizio

Area industriale e di costruzione Attività agricole

Altri luoghi (specificare)

REGOLA 3.

12

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

PARTE A - A CURA DEL MEDICO

LUOGO DEL DECESSO

Abitazione

Istituto di cura pubblico

Altri

Provincia di

Comune di

CARCINOMA DEL POLMONE (C34.9)

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa terminale (scrivere in stampatello)

2. Causa intermedia (scrivere in stampatello)

3. Causa terminale (scrivere in stampatello)

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)

Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal consolidamento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso.

Intervallo (in anni, mesi, giorni)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte

0.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

0.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione

Luogo dedicato alle attività sportive Stato o via Luogo di commercio e servizio

Area industriale e di costruzione Attività agricole

Altri luoghi (specificare)

Medialità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o pioli, impiccagione, fucilata, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte

0.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

0.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Abitazione Istruzione collettiva Scuola, istituto o area della pubblica amministrazione

Luogo dedicato alle attività sportive Stato o via Luogo di commercio e servizio

Area industriale e di costruzione Attività agricole

Altri luoghi (specificare)

PNEUMECTOMIA PER CARCINOMA DEL POLMONE SINISTRO (C34.9)

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLE REGOLE DI SELEZIONE:

In un certificato correttamente compilato

la **causa antecedente** originante sarà riportata **isolatamente**

al quesito 1 (causa iniziale)

Le eventuali affezioni da essa originate compariranno ai quesiti successivi :

2 – causa intermedia

3 – causa terminale”,

una per ciascun quesito in ordine discendente.

13 _____ 83 M _____ ISTAT istituto nazionale di statistica

DI VITA

PRINCIPIO GENERALE: Si seleziona Iperptofia della prostata (N40)

Iperptofia della prostata (N40)

PARTE A - LUOGO DEL DECESSO

Abitazione _____ Istituto di cura pubblico _____ Istituto di cura privato _____ Istituto di cura socio-assistenziale _____ Altro _____

MORTE DA CAUSA NATURALE

Iperptofia della prostata (N40)

che ha provocato causa 2

2. Causa intermedia (sempre in stampello)
Eventuali complicazioni o aggravazioni della causa precedente. Intervallo (giorni) _____

Astenia (R53)

che ha/hanno provocato causa 3

3. Causa terminale (sempre in stampello)
Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate al punto 1 e 2, ma che ha contribuito al decesso. Intervallo (giorni) _____

Insufficienza renale (N19)

4. Altri stati morbosei rilevanti che hanno contribuito al decesso (sempre in stampello)
Indicare altri morbosei o stati morbosei rilevanti, esclusi dal precedente punto, indicati ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (giorni) _____

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta

Accidentale 1 Infortunio sul lavoro 2
Suicidio 3 Crimine 4

6. Disastri R

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione E

8. Stati morbosei preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso (sempre in stampello)

P

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio _____

9.3 **A**

Abitazione _____ e area della pubblica amministrazione _____
Lungo dedicato alla attività sportiva 4 Strada o via 5 Lungo di commercio o servizio
Area industriale o di costruzione 7 Attività agricole o
Altri luoghi (specificare) _____

PRINCIPIO GENERALE: Si seleziona Bronchite cronica (J42)

I
stistica
VITA

PA _____

LUOGO DEL DECESSO _____

Abitazione 1 _____ Provincia di _____

Istituto di cura pubblico 2 _____ Comune di _____

Istituto di cura privato _____

Struttura socio-assistenziale _____

Altro (specificare) _____ **Bronchite cronica (J42)**

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
Scegliere la SCLA patologica che ha dato inizio alla catena dei processi morbosici indicati al punto 1.

Bronchite cronica (J42)

che ha provocato causa 2

2. Cause intermedie (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzioni della causa precedente, indicate al punto 1. Intervallo (giorni) _____

Pleurite con versamento (J90)

che ha/hanno provocato causa 3

3. Cause terminali (scrivere in stampatello)
Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alla causa indicata al punto 1.

Miocardite cronica (I51.4)

4. Altri stati morbosici rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)
Indicare altre malattie o stati morbosici rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato al punto 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervallo (giorni) _____

I

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta

Accidentale 1 _____ Intenzionale sul lavoro 2 _____

Causa 3 _____ Omicidio 4 _____

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosici preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso

9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagioni, fucilate, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte _____ anni _____ mesi _____ giorni _____ ore

9.2. Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3. Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio

Abitazione 1 _____ Istituto scolastico 2 _____ Strada, ballatoio o area di pubblica destinazione 3 _____

Luogo dedicato alle attività sportive 4 _____ Giardino o via 5 _____ Luogo di commercio o servizio 6 _____

Area industriale o di costruzione 7 _____ Attività agricole 8 _____

Altri luoghi (specificare) _____

In un certificato correttamente compilato, PERTANTO, si applicherà il Principio Generale.

Pur tuttavia il Principio generale può ancora applicarsi anche nel caso di compilazione non appropriata

se l'affezione riportata, isolatamente e per prima

abbia potuto dar luogo a tutte le affezioni indicate ai quesiti successivi (escluse quelle al quesito 4), anche se queste affezioni non siano indicate secondo l'ordine causa – effetto corretto.

1751E

TOTAL

ISTAT

TA

PRINCIPIO GENERALE: Applicando il Principio Generale si seleziona Tumore Maligno del Polmone (C34. 9).

Tumore maligno del polmone (C34. 9)

Broncopolmonite (J18. 0)

Metastasi generalizzate (C79. 8)

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
Scegliere la SCLA patologica che ha dato inizio alla catena dei processi morbi indicati al punto 1.

Eventuali complicazioni o aggravazioni della causa precedente, indicate al punto 1. Intervalli (in anni, mesi, giorni)

2. Cause terminali (scrivere in stampatello)
Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alla causa indicata al punto 1.

Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal riconoscimento indicato ai punti 1, 2, 3, ma che hanno contribuito al decesso. Intervalli (in anni, mesi, giorni)

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5. Causa violenta
Accidentale 1 Informazione sul lavoro 2
Suicidio 3 Omicidio 4

6. Descrizione della lesione (scrivere in stampatello)

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (scrivere in stampatello)

8. Stati morbosi preesistenti che hanno eventualmente contribuito al decesso

9.1 Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala o più, impiccagioni, fucilate, ecc.) (scrivere in stampatello)

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte (anni, mesi, giorni, ore)

9.2 Data dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Giorno _____ Mese _____ Anno _____

9.3 Luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio
Abitazione Istituto scolastico Sede, istituzione o area della pubblica amministrazione
Luogo dedicato alle attività sportive Strada o via Luogo di commercio o servizio
Area industriale o di costruzione Attività agricole
Altri luoghi (specificare) _____

Il Principio Generale non si applica se si verifica una delle due seguenti condizioni:

- 1) Se al **primo quesito** utilizzato figurano **Più affezioni**
- 2) Se compare anche una sola affezione che è **DEL TUTTO IMPROBABILE CHE POSSA aver dato luogo a tutte le affezioni riportate ai quesiti successivi (escluse quelle al quesito 4).**

*Una guida sull'accettabilità di diversi concatenamenti è a pagg. 71 – 72 vol. 2 :
malattie acute o terminali del sistema circolatorio indicate come dovute a tumori maligni, diabete, asma. Sono considerate malattie acute o terminali del sistema circolatorio le seguenti condizioni morbose:*

<i>i21 – i22</i>	<i>Infarto miocardio acuto</i>
<i>I24.-</i>	<i>Altre cardiopatie ischemiche acute</i>
<i>I26.-</i>	<i>Embolia polmonare</i>
<i>I30.-</i>	<i>Pericardite acuta</i>
<i>I33.-</i>	<i>Endocardite acuta e subacuta</i>
<i>I40.-</i>	<i>Miocardite acuta</i>
<i>I44.-</i>	<i>Blocco atrioventricolare e blocco di branca sinistra</i>
<i>I45.-</i>	<i>Altri disturbi di conduzione</i>
<i>I46.-</i>	<i>Arresto cardiaco</i>
<i>I47.-</i>	<i>Tachicardia parossistica</i>
<i>I48</i>	<i>Fibrillazione e flutter atriali</i>
<i>I49.-</i>	<i>Altre aritmie cardiache</i>
<i>I50.-</i>	<i>Insufficienza cardiaca</i>
<i>I51.8</i>	<i>Altre cardiopatie mal definite</i>
<i>I60 – i68</i>	<i>Malattie cerebrovascolari ad eccezione di <small>I67.0 – I67.5 e I67.9</small></i>

Si dovrebbe sempre tenere a mente che la dichiarazione del medico certificante, che esprime un'opinione (sulla base di informazioni verificabili da chiunque eserciti la professione sanitaria) sulle condizioni morbose che hanno portato a morte e sulle loro interrelazioni causali, non dovrebbe essere posta in secondo piano.

Laddove non è possibile applicare il Principio Generale, si farà del tutto per ottenere dal medico che certifica le informazioni necessarie per la sua applicazione, in quanto le altre regole di selezione sono in parte arbitrarie e non permettono sempre una scelta soddisfacente della causa iniziale.

Se, tuttavia, non è possibile ottenere tali informazioni, si devono applicare le regole di selezione.

Riassumendo:

*La Regola 1
è applicabile
solo se sia riportato un concatenamento terminante alla condizione
morbosa scritta per prima al quesito 3
o,
in mancanza,
al quesito 2*

Altrimenti.

*Si applica la **Regola 2**
e si seleziona
l'affezione indicata per prima al quesito 3
o,
in mancanza,
al quesito 2
o,
in mancanza ancora,
al quesito 1.*

REGOLA 3: OVVIA CONSEGUENZA.

*Se infine l'affezione scelta con l'applicazione delle regole (Principio Generale, Regola 1, Regola 2) è **un'ovvia conseguenza** (una conseguenza che viene Descritta nel secondo volume ICD 10).*

*Tale scelta è però possibile solo se la loro correlazione causale è certa.
Non è sufficiente la considerazione che tale correlazione causale fra di esse sarebbe accettata SE IL MEDICO CERTIFICATORE L'AVESSE RIPORTATA.*